

Accordo per la definizione della quota capitaria di produttività. Anno 2018

Rep. n. 320 del 21/12/2018

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Rep. n. 320 del 21/12/2018
Periodo temporale di vigenza	Anno 2018
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore Generale Responsabile Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali – Presidente Delegazione di Parte Datoriale Direttore Sezione Provinciale di Bologna – Componente Delegazione di Parte Datoriale Direttore Sezione Provinciale di Parma – Componente Delegazione di Parte Datoriale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL CISL FP UIL FPL RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP CGIL CISL FP UIL FPL RSU
Soggetti destinatari	Personale non dirigente di Arpae
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Definizione della quota produttività anno 2018 per il personale non dirigente di Arpae, nelle more del perfezionamento del quadro normativo necessario per la piena applicabilità ad Arpae dell'art. 1, comma 800 della L. n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018). Proroga per l'anno 2018 dei Progetti di cui agli Accordi rep. n. 92/2002, rep. n. 158/2008, rep. n. 184/2010, rep. n. 292/2017 e rep. n. 297/2017. Modalità di definizione e di utilizzo delle risorse destinate al pagamento del lavoro straordinario.

Rispetto dell'iter procedurale i adempimenti e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Viene richiesta la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance 2018-2020 - Anno 2018 è stato adottato con DDG n. 63/2018 ed è stato trasmesso all'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae per gli adempimenti di competenza.
		Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza. Anni 2018 - 2020, previsto dal d. lgs. 33/2013 come revisionato dal d. lgs. 97/2016, è stato adottato con DDG n. 4/2018.
		In attuazione della legge n. 190/2012, del d. lgs. n. 33/2013 e della Delibera ANAC n. 141/2018, la Griglia di rilevazione al 31 marzo 2018 è stata trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2018 da parte di Arpae.
La Relazione sulla performance anno 2017 è stata validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae ed è stata adottata con DDG n. 34/2018.		
Eventuali osservazioni		

Accordo per la definizione della quota capitaria di produttività. Anno 2018

Rep. n. 320 del 21/12/2018

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dall'accordo integrativo

In premessa al presente Accordo rep. n. 320/2018 si da atto che è in fase di completamento l'iter di adozione del DPCM attuativo dell'art. 1, comma 800, secondo periodo della L. n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018) che prevede un meccanismo di incremento, a partire dall'anno 2018, dei fondi contrattuali degli enti di destinazione del personale trasferito ai sensi del riordino funzionale di cui alla L. 56/2014 e alla LR n. 13/2015, ciò con l'obiettivo di consentire la progressiva armonizzazione del trattamento economico accessorio del personale trasferito.

In particolare, con il presente Accordo rep. n. 320/2018 si da atto che il suddetto DPCM attuativo del comma 800 verrà adottato sulla base della proposta formulata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 08/11/2018.

Inoltre, con il presente Accordo rep. n. 320/2018 si da atto che, secondo quanto precisato negli indirizzi regionali contenuti nella DGR n. 2140 del 10/12/2018 avente ad oggetto "Linee d'indirizzo per la contrattazione integrativa della Regione Emilia-Romagna e degli enti regionali per il triennio 2018/2020", Arpaè - ente strumentale della Regione Emilia-Romagna destinatario di funzioni e di personale già facenti capo alle Province e alla Città Metropolitana per effetto della LR n. 13/2015 - è autorizzata ad incrementare, a decorrere dal 01/01/2018, i fondi per il trattamento economico accessorio del personale trasferito, attraverso l'applicazione del meccanismo previsto dall'art. 1, comma 800, secondo periodo della L. n. 205/2017.

Con il presente Accordo rep. n. 320/2018 viene rilevato che, in conformità a quanto previsto dai suddetti indirizzi regionali, con DDG n. 110/2018 Arpaè ha rideterminato in via provvisoria, per l'anno 2018, i fondi contrattuali "Condizioni di lavoro e incarichi" e "Premialità e fasce", applicando l'incremento previsto dal suddetto art. 1, comma 800, secondo periodo della Legge di Stabilità 2018.

Ciò premesso - in ossequio al principio di parità di trattamento ed al fine di garantire il perseguimento di obiettivi di efficientamento dell'azione amministrativa, nonché di equità retributiva del personale interessato - con il presente Accordo rep. n. 320/2018 sono state individuate, fin da subito, soluzioni volte a perseguire politiche di armonizzazione del trattamento economico accessorio del personale trasferito in Arpaè ai sensi della LR n. 13/2015 ed inquadrato, a decorrere dal 01/01/2018, nel CCNL Sanità.

Con il presente Accordo rep. n. 320/2018 viene definita la quota di produttività anno 2018, che si applica a tutto il personale non dirigente in servizio presso Arpaè.

Con il presente Accordo rep. n. 320/2018 viene anche confermata l'applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni del personale non dirigente già in uso presso l'Agenzia, mediante l'utilizzo della scheda per la produttività collettiva di cui all'Accordo Integrativo Rep. n. 117/2005.

Nelle more del perfezionamento del quadro normativo necessario per la piena applicabilità ad Arpaè dell'art. 1, comma 800 della L. n. 205/2017, con il presente Accordo rep. n. 320/2018 vengono confermate per l'anno 2018 le quote di produttività definite nel citato Accordo Integrativo Aziendale Rep. n. 117/2005, secondo gli importi massimi spettanti per ciascuna categoria contrattuale come riportati nella Tabella A) di cui al presente Accordo rep. n. 320/2018.

Il pagamento del saldo della produttività anno 2018 viene confermato per la mensilità di aprile 2019, a conclusione del processo di valutazione delle prestazioni, salvo conguaglio attivo o passivo.

Inoltre, con il presente Accordo rep. n. 320/2018 viene confermato che nei confronti di tutto il personale non dirigente di Arpae (ivi incluso il personale trasferito in Agenzia ai sensi della LR n. 13/2015) la corresponsione della produttività collettiva per l'anno 2018 avverrà in conformità alla disciplina di cui all'Allegato 3) dell'Accordo Rep. n. 117/2005 *"Disciplina concernente la corresponsione, al personale del comparto di Arpa, della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali"*, fermo restando il regime di maggior favore applicato al personale trasferito in Arpae a tempo determinato ai sensi di quanto previsto dalla LR n. 13/2015 e dai Criteri dell'Osservatorio regionale. In particolare, con riferimento al personale a tempo determinato trasferito ex LR n. 13/2015 ed inquadrato, con decorrenza 01/01/2018, nel CCNL Sanità, con il presente Accordo rep. n. 320/2018 si precisa che le quote capitarie di produttività anno 2018 verranno rapportate, in sede di liquidazione, al periodo di lavoro prestato a tempo determinato (dal 01/01/2018 al 31/03/2018, ultimo giorno di servizio con contratto di lavoro a tempo determinato) in continuità con le regole per la corresponsione della produttività applicate al momento del trasferimento in Arpae.

Con il presente Accordo rep. n. 320/2018 vengono prorogati anche per l'anno 2018 i seguenti Progetti:

- a) *"Accordo per il personale del comparto relativo alle attività di vigilanza e controllo alle emissioni in atmosfera: controlli a camino mediante campionamenti ed analisi"*: si confermano le modalità di espletamento delle attività, i criteri di valutazione dei risultati, la quantificazione delle risorse a disposizione del progetto e dell'incentivo spettante al personale interessato, così come definiti nell'Accordo Rep. n. 292/2017;
- b) *"Accordo relativo alle attività svolte dal personale del comparto nell'ambito del progetto per il miglioramento dei servizi resi dal Centro Micologico Regionale (CMR) di Arpae Emilia-Romagna"*: si confermano le modalità di espletamento delle attività nell'ambito del calendario definito per l'anno 2018 e i criteri di valutazione dei risultati, così come definiti nell'Accordo Rep. n. 297/2017. Inoltre, per la quantificazione dell'incentivo spettante al personale interessato, avendo a riferimento il finanziamento disposto dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 539/2018, viene destinato alla realizzazione del suddetto progetto l'importo complessivo di euro 7.000,00 e viene stabilita nella misura, di norma, non superiore ad euro 777,00 lordi la quota pro capite annua da erogare al personale interessato. Qualora venissero a determinarsi - a consuntivo - eventuali residui, gli stessi potranno incrementare in misura proporzionale la sopracitata quota capitaria, avuto riguardo agli esiti della valutazione annuale;
- c) *"Accordo relativo al progetto incentivazione verifiche ispettive interne Sistemi di Gestione Qualità"*: si confermano i contenuti dell'Accordo Rep. n. 184/2010;
- d) *"Accordo relativo alle attività svolte dal personale del comparto di Arpae nell'ambito del programma di Rai3 Buongiorno Regione"*: si confermano i contenuti dell'Accordo Rep. n. 158/2008;
- e) *"Accordo relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo"*: si confermano i contenuti dell'Accordo Rep. n. 92/2002 e successive integrazioni.

La liquidazione degli incentivi spettanti per i suddetti Progetti di cui alle lettere a) e b) avverrà nel mese di maggio 2019 a consuntivo delle attività svolte ed in relazione agli esiti dei rispettivi processi di valutazione.

Con il presente Accordo rep. n. 320/2018 viene anche confermata per il 2018 la destinazione delle risorse per il lavoro straordinario relative alle attività di segreteria del Direttore Generale, nonché alle attività svolte in attuazione dell'accordo di collaborazione tra l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) ed il Servizio Idro-Meteo-Clima, di cui all'Accordo Rep. 303/2017.

Con il presente Accordo rep. n. 320/2018 si dà infine atto che qualora il citato DPCM non dovesse entrare in vigore entro la data del 15/03/2019, le Parti si incontreranno nuovamente, entro e non oltre il 31/03/2019, per una verifica delle risorse disponibili e, eventualmente, per una revisione dei termini di liquidazione degli incentivi di cui al presente Accordo rep. n. 320/2018.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi contrattuali

Le destinazioni dei fondi contrattuali e le relative politiche di sviluppo del personale sono regolate in Arpae dai seguenti accordi.

Fondo art. 80 (Fondo condizioni di lavoro e incarichi)

Accordo integrativo aziendale rep. n. 69/2001, con il quale sono state concordate le politiche di gestione del fondo destinato ai compensi per lavoro straordinario;

Accordo integrativo aziendale rep. n. 244/2014 con il quale sono state individuate ulteriori risorse destinate alla remunerazione del lavoro straordinario;

Accordo rep. n. 303/2017 che ha confermato anche per l'anno 2017 le risorse destinate alla remunerazione del lavoro straordinario previste dall'Accordo rep. n. 244/2014, con modificazioni circa le modalità di gestione dell'istituto;

Presente Accordo rep. n. 320/2018 che ha confermato anche per l'anno 2018 le risorse destinate alla remunerazione del lavoro straordinario di cui all'Accordo rep. n. 303/2017;

Verbale di concertazione rep. n. 254/2015, con il quale è stata concordata la nuova organizzazione del servizio di pronta disponibilità con decorrenza dal 1/4/2015;

Verbale di concertazione rep. n. 286/2017, con il quale sono state apportate modifiche all'Atto di Indirizzo in materia di organizzazione del servizio di pronta disponibilità in allegato al Verbale di concertazione rep. n. 254/2015;

Verbale di concertazione rep. n. 294/2017, con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni a quanto previsto in materia di pronta disponibilità nei Verbali di concertazione rep. n. 254/2015 e n. 286/2017;

Accordo rep. n. 92/2002, come integrato dall'Accordo rep. n. 144/2008 e dall'Accordo rep. n. 275/2016, con il quale è stato determinato il compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Verbale di intesa rep. n. 84/2002 con il quale sono state concordate le modalità di attribuzione dell'indennità di coordinamento;

Verbale di concertazione rep. n. 219/2013, con il quale è stata attuata la riforma del sistema degli incarichi di posizione organizzativa per il biennio 2014-2015;

Verbale di concertazione rep. n. 232/2013, con il quale è stato approvato il sistema di valutazione del personale titolare di incarico di posizione organizzativa ed è stato anche approvato il Repertorio dei comportamenti organizzativi del personale titolare di incarico di posizione organizzativa;

Accordo rep. n. 310/2018, che ha disciplinato, in via transitoria ed eccezionale, alcuni istituti di sviluppo del personale trasferito ad Arpae ex L.R. n. 13/2015 dalla Città Metropolitana e dalle Province ed inquadrato, a decorrere dal 1/1/2018, nel CCNL Comparto Sanità ai sensi dell'art. 1, comma 800 della L. n. 205/2017;

Fondo art. 81 (Fondo premialità e fasce)

Accordo integrativo aziendale rep. n. 117/2005, con il quale è stato introdotto il sistema di valutazione delle prestazioni del personale delle categorie;

Accordo rep. n. 310/2018, che ha disciplinato, in via transitoria ed eccezionale, alcuni istituti di sviluppo del personale trasferito ad Arpae ex L.R. n. 13/2015 dalla Città Metropolitana e dalle Province ed inquadrato, a decorrere dal 1/1/2018, nel CCNL Comparto Sanità ai sensi dell'art. 1, comma 800 della L. n. 205/2017;

Accordo rep. n. 316/2018, con il quale è stata stabilita la corresponsione di una quota infrannuale di produttività anno 2018 al personale trasferito ad Arpae ex L.R. n. 13/2015 dalla Città Metropolitana e dalle Province ed inquadrato, a decorrere dal 1/1/2018, nel CCNL Comparto Sanità ai sensi dell'art. 1, comma 800 della L. n. 205/2017;

Accordo rep. n. 92/2002, come integrato dall'Accordo rep. n. 144/2008 e dall'Accordo rep. n. 275/2016, con il quale è stato determinato il compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Accordo rep. n. 158/2008 con il quale è stato concordato il compenso incentivante per la partecipazione al Progetto relativo alle attività svolte dal personale del comparto di Arpae nell'ambito del programma di RA13 "Buongiorno Regione";

Accordo rep. n. 184/2010 con il quale è stato concordato il compenso incentivante relativo alla partecipazione al Progetto incentivazione verifiche ispettive interne sistema gestione qualità;

Accordo rep. n. 192/2011, rinnovato con Accordi rep. n. 215/2013, rep. n. 236/2014, n. 255/2015, n. 256/2015, n. 268/2016 e n. 292/2017, con il quale è stato concordato il compenso incentivante per la partecipazione al Progetto relativo alle attività di vigilanza e controllo alle emissioni in atmosfera: controlli a camino mediante campionamento ed analisi;

Accordo rep. n. 297/2017, con il quale è stato concordato il compenso incentivante per la partecipazione al Progetto per il miglioramento dei servizi resi dal Centro Micologico Regionale (CMR) di Arpae;

Presente Accordo rep. n. 320/2018, con il quale è stata definita la quota produttività anno 2018 per il personale non dirigente di Arpae, nelle more del perfezionamento del quadro normativo necessario per la piena applicabilità ad Arpae dell'art. 1, comma 800 della L. n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018), e sono stati prorogati i Progetti di cui agli Accordi rep. n. 92/2002, rep. n. 158/2008, rep. n. 184/2010, rep. n. 292/2017 e rep. n. 297/2017;

Accordo integrativo aziendale rep. n. 263/2015, con il quale è stata approvata la procedura selettiva per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali;

c) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Con il presente Accordo rep. n. 320/2018 è stato confermato il sistema di valutazione e le modalità di valutazione del personale del comparto già definito con l'Accordo rep. n. 117/2005, che prevede la valutazione delle prestazioni in termini di raggiungimento degli obiettivi individuali e di struttura.

In particolare, con il presente Accordo rep. n. 320/2018 viene ribadita, nel rispetto delle raccomandazioni fornite dall'OIV con le Delibere n. 1/2014, n. 2/2015 e n. 5/2017, la necessità che tutte le fasi del processo di valutazione vengano presidiate e correttamente attuate dai soggetti coinvolti. In particolare, viene richiamata l'attenzione sugli aspetti del processo relativi a: trasparenza del processo di valutazione, scheda di valutazione, fase di assegnazione degli obiettivi e fase di check semestrale, per i quali si rinvia a quanto già precisato nel Verbale di concertazione Rep. n. 191/2011.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell’articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio).

Con l’Accordo rep. n. 263/2015 è stata approvata la Procedura selettiva per l’attribuzione della progressione economica orizzontale. Tale procedura definisce in via preliminare i requisiti di ammissione alla selezione e prevede la formulazione di graduatorie, per le quali l’assegnazione dei punteggi viene effettuata avendo a riferimento i seguenti criteri:

- valutazione del criterio di selezione “anzianità”;
- valutazione del criterio di selezione “valutazione”

Ai fini della formulazione delle graduatorie, vengono preliminarmente definiti specifici contingenti di personale, distinti per categoria e posizione economica/posizioni economiche, a cui vengono attribuite le progressioni economiche orizzontali, in relazione alle risorse economiche disponibili.

Nell’anno 2016 sono stati attivati percorsi di selezione per l’attribuzione delle PEO che hanno interessato 839 dipendenti appartenenti al personale del comparto in possesso del requisito di ammissione alla selezione, e sono state attribuite n. 289 PEO. Tale contingente è stato calcolato applicando una percentuale variabile tra il 34,55% e il 36% conteggiata anche in relazione alla numerosità degli ammessi alle procedure selettive e/o alle fasce economiche più basse di tutte le categorie.

e) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

I risultati attesi e auspicati dalla contrattazione decentrata sono volti a concretizzare i principi delineati nelle norme contrattuali mediante l’utilizzo delle risorse rese disponibili, al fine di contemperare l’esigenza di assicurare ed incrementare l’efficacia e l’efficienza dei servizi erogati alla collettività con il miglioramento delle condizioni di lavoro e crescita professionale del personale.